



U+D urbanform and design | Codice Etico

Urbanform and Design è una rivista scientifica peer-reviewed che si ispira al codice etico delle pubblicazioni elaborato da [COPE's](http://publicationethics.org/resources/guidelines), (Committee on Publication Ethics- Best Practice Guidelines for Journal Editors <http://publicationethics.org/resources/guidelines>). È necessario che tutte le parti coinvolte – autori, editori, redattori e revisori – siano a conoscenza e condividano i seguenti requisiti etici.

DOVERI DELLA DIREZIONE E DEI REDATTORI

Decisioni sulla pubblicazione

I direttori e la Direzione Scientifica sono responsabili della decisione di pubblicare o meno gli articoli proposti. La redazione può far riferimento ai referee e al comitato scientifico della rivista ed è vincolata ai requisiti delle leggi vigenti in materia di diffamazione, violazione del copyright e plagio.

La direzione e la redazione rispettano le strategie e l'impostazione editoriale della Rivista.

U+D adotta il sistema di valutazione scientifica degli articoli che le vengono sottoposti, a doppio cieco: sia l'autore che il revisore non conoscono i rispettivi nomi.

Correttezza

I redattori valutano gli articoli proposti per la pubblicazione in base al loro contenuto scientifico senza discriminazioni di razza, genere, orientamento sessuale, religione, origine etnica, cittadinanza, orientamento politico degli autori. La decisione dei membri della redazione di accettare o rifiutare un manoscritto per la pubblicazione deve essere basata solamente sull'importanza, sull'originalità e sulla chiarezza del testo, oltre che sulla validità dello studio e sulla sua rilevanza rispetto agli interessi della rivista. La procedura di peer review deve essere imparziale, scevra da pregiudizi e puntuale. La casa editrice non può interferire con le decisioni della redazione in merito alla scelta degli articoli da pubblicare. Tutte le fasi del processo di revisione devono essere compiute utilizzando il protocollo previsto dalla prassi redazionale della rivista, per assicurare l'imparzialità della decisione finale e per garantire che i materiali inviati restino confidenziali durante tutto lo svolgimento del processo di valutazione. La redazione deve essere disponibile ad accettare critiche fondate circa lavori pubblicati e non avere preclusioni rispetto alla possibilità di pubblicare ricerche che mettano in discussione lavori precedentemente pubblicati. Rientra, inoltre, tra i loro doveri pubblicare correzioni, chiarimenti e ritrattazioni, dove ce ne sia bisogno. Agli autori deve sempre essere data l'opportunità di rispondere alle critiche e la rivista non ha preclusioni nei confronti di studi che propongono risultati negativi.

Riservatezza

I direttori e qualsiasi membro della redazione o del comitato scientifico devono astenersi dal rivelare qualsivoglia informazione sui testi sottoposti alla valutazione della rivista a chiunque non sia l'autore corrispondente, referee, referee potenziale, consulenti editoriali, e l'editore, a seconda dei casi.

Conflitto di interessi, divulgazione e trasparenza

Direzione e Redazione si impegnano a non usare nelle proprie ricerche i contenuti di un articolo proposto per la pubblicazione senza il consenso scritto dell'Autore. I contributi presentati dal Comitato di Redazione per la pubblicazione sono sottoposti alla stessa procedura di valutazione, anonima e oggettiva.

L'elenco dei Referee che collaborano alla rivista verrà reso noto sulla rivista come ringraziamento per la collaborazione fornita e come forma di trasparenza rispetto al procedimento adottato.

Qualità

Direzione e Redazione verificano periodicamente il processo di revisione peer-review al fine di introdurre possibili miglioramenti. Si riservano inoltre di ricorrere a un terzo Referee in caso di conflitto tra due pareri e qualora la decisione della pubblicazione del saggio possa non essere risolta con una decisione interna.

Doveri dei referee

Contributo alla decisione editoriale

La pratica del peer review aiuta la redazione a prendere decisioni editoriali e, attraverso la comunicazione editoriale con l'autore, può anche aiutare l'autore a migliorare il suo testo.

Rispetto dei tempi

Il referee che non si senta adeguato al compito proposto o che sappia di non poter svolgere la lettura nei tempi richiesti è tenuto a comunicarlo tempestivamente alla redazione.

Riservatezza

Ogni testo assegnato in lettura deve essere considerato riservato. Pertanto, tali testi non devono essere discussi con altre persone senza esplicita autorizzazione della redazione.

Oggettività

La procedura di peer review deve essere condotta in modo oggettivo. Ogni commento personale sull'autore è inopportuno. I referee sono tenuti a motivare adeguatamente i propri giudizi.

Indicazione di testi

I referee si impegnano a indicare con precisione gli estremi bibliografici di opere fondamentali eventualmente trascurate dall'autore. Il referee deve inoltre segnalare alla direzione eventuali somiglianze o sovrapposizioni del testo ricevuto in lettura con altre opere a lui note.

Conflitto di interessi e divulgazione

Informazioni riservate o indicazioni ottenute durante il processo di peer review devono essere considerate confidenziali e non possono essere usate per finalità personali. I referee sono tenuti a non accettare in lettura articoli per i quali sussiste un conflitto di interessi dovuto a precedenti rapporti di collaborazione o di concorrenza con l'autore e/o con la sua istituzione di appartenenza.

DOVERI DEGLI AUTORI

Accesso e conservazione dei dati

Gli autori di ricerche originali devono rendere disponibili anche le fonti o i dati su cui si basa la ricerca, affinché possano essere conservati per un ragionevole periodo di tempo dopo la pubblicazione ed essere eventualmente resi accessibili ad altri che intendano utilizzare il lavoro. Affermazioni false o imprecise costituiscono un comportamento eticamente inaccettabile.

Originalità e plagio

Gli Autori sono tenuti a presentare all'esame per la pubblicazione contributi inediti e originali e, qualora siano utilizzati il lavoro e/o le parole di altri Autori, che queste siano opportunamente indicate o citate letteralmente. Gli Autori hanno l'obbligo di citare tutte le pubblicazioni che hanno avuto influenza nel determinare la natura del lavoro proposto. I manoscritti devono contenere sufficienti dettagli e riferimenti per permettere ad altri la riproduzione della ricerca svolta. Dichiarazioni fraudolente o volontariamente inesatte costituiscono un comportamento non etico e sono inammissibili.

Gli Autori delle relazioni su ricerca originale dovrebbero presentare un'accurata esposizione del lavoro svolto, nonché una discussione oggettiva della sua importanza. I dati citati dovrebbero essere rappresentati in modo preciso nel manoscritto che deve contenere sufficienti dettagli e riferimenti per permettere ad altri la riproduzione della ricerca svolta.

Pubblicazioni multiple, ripetitive e/o concorrenti

L'Autore s'impegna a non pubblicare articoli che descrivano gli stessi risultati di una ricerca in più di una rivista o di un volume. Proporre contemporaneamente lo stesso testo a più di una rivista costituisce un comportamento eticamente non corretto e inaccettabile.

Riconoscimento delle fonti

Il corretto riconoscimento del lavoro degli altri deve essere sempre dato. Gli Autori devono citare le pubblicazioni che sono state influenti nel determinare la natura del proprio lavoro e fornire la corretta indicazione delle fonti e dei contributi menzionati nell'articolo.

Paternità dell'opera

L'Autore che invia il testo alla valutazione deve garantire che tutti coloro che abbiano dato un contributo significativo all'ideazione, alla realizzazione e alla rielaborazione della ricerca alla base dell'articolo, appaiano come coautori, e che abbiano dato la loro approvazione alla versione finale dell'articolo e alla pubblicazione. Se altre persone hanno partecipato in modo significativo ad alcune fasi della ricerca, il loro contributo deve essere esplicitamente riconosciuto. L'Autore corrispondente dovrebbe garantire che tutti i coautori abbiano visto e approvato la versione finale del documento e hanno accettato la sua presentazione per la pubblicazione.

Conflitto di interessi e divulgazione

Nel presentare il proprio contributo alla rivista U+D, gli Autori devono indicare nel proprio manoscritto che non sussistono conflitti di interessi che potrebbero aver condizionato i risultati conseguiti o le interpretazioni proposte. Tutte le fonti di sostegno finanziario della ricerca e/o del progetto devono essere indicate.

Errori negli articoli pubblicati

Quando un Autore individua in un suo articolo un errore significativo o un'inesattezza rilevante, è tenuto a informare tempestivamente la Direzione della rivista e l'Editore, fornendo tutte le informazioni necessarie per ritirare o correggere il testo.

Roma, 02.06.2014